



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[1 Maggio – 31 Maggio]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/guesten.ksh>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090,1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Sessione Plenaria: 1° settimana di Maggio (Strasburgo)

Commissioni:

Il Parlamento Europeo ha sospeso la consueta attività in vista delle Elezioni europee

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: Presidenza della Repubblica Ceca (1° gennaio – 31 giugno)

Consiglio Economia e Finanza: 5 Maggio

Consiglio Competitività: 28-29 Maggio

Consiglio Affari Generali e Relazioni Esterne: 18-19 Maggio

Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: 12-12 Maggio
Consiglio Agricoltura e Pesca: 25 Maggio
Consiglio Affari Generali e Relazioni Esterne: 18-19 Maggio

Comitato delle Regioni

Nessuna riunione di Commissioni

CASA LIGURIA

Il nostro staff ha partecipato/organizzato:

08/05/2009 Seminario RINA presso Casaliguria: Riunione annuale tra i vari responsabili della ricerca degli istituti di Classifica Europei che fanno capo dell'EURACS.

09/05/2009 Giornata dell'Europa: visita delle scuole dell' A.R.S.S.U Liguria a Csaliguria. La Regione Liguria è rappresentata con lo stand dell'Euroregione presso il Comitato delle Regioni.

11/05/2009 ERRIN/SDI Group Briefing on Green Public Procurement. Il Briefing, in cooperazione con SDI Europe ha presentato il "GPPinfoNET" (Green Public Procurement Information Network) e ha informato i membri ERRIN del ruolo del GPP nelle politiche di sviluppo economico e d'innovazione nelle regioni. Partecipazione di Daniela Minetti del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria.

12/05/2009 Riunione dell'Euroregione Alpi-Mediterraneo presso la sede di Rhone-Alpes per discutere in merito all'organizzazione degli Open Days di ottobre 2009, preparazione GECT di Giugno, organizzazione di un evento legato all'energia e bilancio della "Festa dell'Europa" al Comitato delle Regioni, dove l'Euroregione era presente con un proprio stand.

12/05/2009 Workshop "L'efficacità energetica negli edifici" all'Euroregione Alpi Mediterraneo con il Gruppo di lavoro Ambiente. E' stato discusso: della nuova direttiva EPBD, della Convenzione dei Sindaci, del nuovo bando EIE (Energia Intelligente per l'Europa).

12/05/2009 Evento della Rappresentanza Militare italiana alla NATO. Partecipazione della Regione con presentazione di materiale promozionale a carattere culturale e turistico e degustazione di vino e specialità regionali.

14/05/2009 Dibattito in relazione al "Rapporto Barca" presso la sede della Regione Baviera alla presenza della Commissaria per le Politiche Regionali Hubner e dello stesso Barca del Ministero dell'Economia Italiano in merito alla prospettive economiche della politica regionale in seguito alla crisi economica.

16/05/2009 Partecipazione con uno stand espositivo di promozione turistica ed enogastronomica presso la sede dello SHAPE a Mons in occasione dell'annuale "Italian Day".

19/05/2009 Conferenza stampa presso la sala riunioni dell'Euroregione, organizzata da PACA e alla presenza della vice-presidente del Consiglio Regionale, Michèle Trégan, per il lancio del progetto di partenariato culturale euro-mediterraneo "Sostenuto".

26/05/2009 Conferenza a Genova, presso il Palazzo Ducale, sul "Progetto Prioritario 24", alla presenza dal Vice Presidente Tajani e organizzata dalla Commissione Europea insieme al Comune di Genova, che ha messo in luce l'importanza, per l'Europa e per Genova, della realizzazione del corridoio 24, in grado di collegare il Mare del Nord al Mar Mediterraneo.

26/05/2009 Forum Internazionale di Bruxelles della Coldiretti presso l'Hotel Conrad, dal titolo "Europa: Politiche, Agricoltura ed Ambiente". Al meeting hanno preso parte, tra gli altri, la Commissaria europea all'Agricoltura Mariann Fischer Boel, il ministro italiano per le Politiche agricole, ambientali e forestali Luca Zaia, numerosi esperti della Commissione ed addetti ai lavori, nonché tutti i delegati nazionali, regionali e provinciali di Coldiretti.

28/05/2009 presso l'Ufficio di Rappresentanza della Regione Calabria consuete "Conferenze di Mezzogiorno", conferenza tenuta in questa circostanza da Matteo Bonifacio del Bureau of European Policy Advisers della Commissione Europea e dal titolo "Tendenze nelle politiche della ricerca, educazione, innovazione: una prospettiva europea".

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

05/05/2009, Bruxelles - Secondo le previsioni di primavera della Commissione, quest'anno il PIL nell'Unione europea dovrebbe registrare una flessione del 4% e quindi in generale stabilizzarsi nel 2010. I fattori principali della recessione sono l'aggravarsi della crisi finanziaria globale, una forte contrazione del commercio mondiale e l'aggiustamento del mercato immobiliare che sta avendo luogo in alcune economie. Tuttavia, grazie agli effetti che le misure di stimolo fiscale e monetario cominciano a sortire, la crescita dovrebbe almeno in parte riprendere un andamento positivo nel corso del 2010. Il mercato del lavoro ne sarà gravemente colpito, con il tasso di disoccupazione che nel 2010 dovrebbe raggiungere l'11% nell'UE. Anche il disavanzo pubblico è previsto in netto aumento: dovrebbe infatti raggiungere il 7¼% del PIL nel 2010, rispecchiando sia il rallentamento economico che le misure discrezionali adottate per sostenere l'economia, in linea con il piano europeo di ripresa economica proposto dalla Commissione.

Previsioni economiche UE:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/693&format=HTML&aged=0&language=IT&quiLanguage=fr>

22/05/2009, Parigi - I volumi di scambi mondiali dovrebbero, secondo le previsioni, ridursi del 13% nel 2009 rispetto al 2008, e l'OCSE esorta gli Stati ad astenersi da adottare misure protezioniste e mantenere l'apertura dei mercati affinché le economie possano approfittare della ripresa, quando questa accadrà. Il responsabile della Direzione degli scambi e dell'agricoltura dell'OCSE, Ken Ash, ha sostenuto questa settimana che le azioni intraprese dagli stati per operare una discriminazione contro i beni, servizi, imprese o lavoratori stranieri potrebbero avere un effetto devastante prolungando e peggiorando la recessione. Secondo Ash, i consumatori sarebbero colpiti da prezzi più elevati e da una scelta ristretta; le industrie nazionali subirebbero un rincaro dei loro input, giacché i beni e servizi intermedi costituiscono una grande parte degli scambi attuali; gli esportatori sarebbero doppiamente penalizzati da un aumento dei costi e delle misure di rappresaglia da parte di altri paesi. L'effetto netto sull'economia sarebbe inoltre un ulteriore aumento della disoccupazione.

Prospettiva OCSE sul commercio:

www.agenceeurope.com

28/05/2009, Bruxelles - L'indice delle entrate di commesse nell'industria della zona euro è diminuito dello 0,8% nel marzo 2009 rispetto al febbraio 2009, quando era rimasto invariato. In tutta l'UE, le entrate di commesse son calate dello 0,7% nel marzo 2009, dopo essere diminuite dell'1,2% in febbraio. Ad eccezione dei settori della cantieristica navale e dell'attrezzatura ferroviaria e aerospaziale, che conoscono variazioni più volatili, le entrate di commesse nell'industria sono diminuite dello 0,2% nella zona euro e dello 0,1% nell'UE a 27. Rispetto al marzo 2008, le entrate di commesse nell'industria sono cadute del 26,9% nella zona euro e del 25,5% nell'UE a 27. Escludendo la cantieristica navale e l'attrezzatura ferroviaria e aerospaziale, le entrate di commesse nell'industria hanno registrato una diminuzione del 26,6% nella zona euro e del 24,9% nell'UE a 27. Rispetto al febbraio 2009, le entrate di

commesse per i beni intermedi son diminuite dell'1,6% nella zona euro e dell'1,5% nell'UE a 27 e i beni d'investimento rispettivamente del 2,1 e dello 0,2%. I beni di consumo duraturi sono diminuiti dell'1,8% e dello 0,5%, mentre i beni di consumo non duraturi sono diminuiti del 2,5% nella zona euro, ma sono aumentati dello 0,2% nell'UE a 27.

Calo commesse industria:

www.agenceeurope.com

AGRICOLTURA

13/05/2009, Bruxelles - Se la Francia è il principale Paese beneficiario della politica agraria comune (Pac) nel 2008, con 10,3 miliardi di euro, i gruppi italiani, in particolare saccariferi, hanno le maggiori dotazioni, secondo la classifica stabilita dall'ONG Farmsubsidy, che ha presentato i dati in una conferenza stampa a Bruxelles. Quest'organizzazione britannica è attivamente impegnata per ottenere una maggiore trasparenza della Pac; la pubblicazione dei beneficiari della Pac e degli importi è obbligatoria dal 30 aprile scorso, con la sola eccezione temporanea della Germania, per alcuni problemi di protezione dei dati individuali sollevati da tribunali locali e regionali. Ai primi tre posti della classifica figurano ben tre gruppi italiani, con benefici di parecchie decine di milioni di euro: Italia Zuccheri (139,7 milioni di euro), Eridania Sadam (125,2 milioni) e l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (95,8 milioni).

Beneficiari PAC:

<http://farmsubsidy.org/>

26/05/2009, Bruxelles - La Commissione europea propone di permettere ai produttori di olio d'oliva di partecipare ad una gara per l'aggiudicazione di un aiuto all'ammasso privato di olio d'oliva extravergine e vergine per un periodo di 180 giorni e un quantitativo massimo di 110 000 tonnellate. Questa misura è legata ad un calo sensibile e prolungato dei prezzi nell'UE. A partire dall'inizio della campagna di commercializzazione 2008/2009, i prezzi dell'olio d'oliva hanno continuato a diminuire. Nel corso delle ultime settimane, su vari importanti mercati rappresentativi, il livello dei prezzi dell'olio d'oliva, in particolare per le qualità extravergine e vergine, si è mantenuto al di sotto dei livelli limite previsti per l'aiuto all'ammasso privato (1 779 EUR/t per l'olio d'oliva extravergine e 1 710 EUR/t per l'olio d'oliva vergine).

Sostegno olio d'oliva:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/824&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

28/05/2009, Bruxelles - È necessario attuare iniziative intese a migliorare la comunicazione sulla qualità dei prodotti agricoli e che aiutino a ristabilire un collegamento tra agricoltori e consumatori. Inoltre i sistemi di etichettatura in materia di qualità devono essere più facili da utilizzare e da capire per i cittadini e occorre dare maggiore coerenza alla politica comunitaria in tale ambito. Sono queste le principali raccomandazioni contenute in una comunicazione della Commissione Europea sulla politica di qualità dei prodotti agricoli, adottata in data odierna. Gli agricoltori europei rispettano alcuni dei requisiti di produzione più rigorosi del mondo per quanto riguarda la tutela dell'ambiente, il benessere degli animali nonché l'uso di antiparassitari e di medicinali veterinari. Oltre a ciò, utilizzano la competenza e la perizia di cui dispongono per dare ai prodotti qualità specifiche che ne aumentano il valore. Ma gli agricoltori ottengono la giusta ricompensa per il loro lavoro? I consumatori ricevono informazioni accurate sulle caratteristiche dei prodotti e sulle modalità di produzione? "Il settore agroalimentare dell'UE ha una meritata reputazione di elevata qualità grazie a decenni, se non secoli, di impegno per l'eccellenza," ha osservato Mariann Fischer Boel, commissario responsabile di Agricoltura e sviluppo rurale. "I nostri agricoltori devono utilizzare questa reputazione per rafforzare la loro competitività e devono informare più efficacemente i consumatori sulle qualità dei loro prodotti. L'UE è disposta ad

aiutarli in tale iniziativa. Questa occasione va colta anche per dare maggiore coerenza e semplicità ai nostri diversi sistemi di etichettatura e di certificazione.”

Migliorare comunicazione agricola:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/842&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

AFFARI SOCIALI

08/05/2009, Strasburgo - Il Parlamento ha adottato un regolamento volto a ampliare temporaneamente il campo d'azione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione estendendolo, ai licenziamenti dovuti all'impatto della crisi finanziaria ed economica. Riduce inoltre da 1.000 a 500 il numero di esuberi minimo per poter chiedere il sostegno del Fondo. Il finanziamento UE sale al 65% dei costi stimati per le domande presentate tra il 1° maggio e fine dicembre 2011. Istituito nel dicembre 2006 per durare fino al 2013, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione ha l'obiettivo di offrire un efficace aiuto ai lavoratori in esubero a causa della globalizzazione. La sua dotazione annuale massima è pari a 500 milioni di euro e tale importo è destinato a sostenere finanziariamente misure di politica attiva del mercato del lavoro, quali, ad esempio, l'accompagnamento nella ricerca di un posto di lavoro o le indennità di formazione o di mobilità. Con questa modifica, il FEG potrà fornire un sostegno anche ai lavoratori in esubero a causa della crisi finanziaria ed economica mondiale purché gli Stati membri che ne richiedono l'intervento dimostrino che vi è un nesso diretto e dimostrabile tra questi esuberi e la crisi globale. Questa deroga ai principi generali del Fondo si applicherà alle domande pervenute entro il 31 dicembre 2011 (contro il 2010 proposto dalla Commissione).

Nuovo regolamento FEG:

http://www.europarl.europa.eu/news/expert/infopress_page/047-55092-124-05-19-908-20090505IPR55091-04-05-2009-2009-false/default_it.htm

25/05/2009, Bruxelles - Lunedì 25 maggio, la rete europea di lotta contro la povertà (EAPN) ha aperto ufficialmente il sito Internet della campagna per un reddito minimo adeguato. L'EAPN rivolge un appello a tutti i cittadini che credono che ciascuno abbia il diritto di vivere dignitosamente, perché sostengano questa campagna firmando l'appello nel sito www.adequateincome.eu Il premio Nobel Dario Fo, l'ex presidente della Commissione Europea, Jacques Delors, la direttrice di Dignity International, Aye Aye Win, il segretario generale della Confederazione Europea dei Sindacati (CES), John Monks, e il presidente della piattaforma sociale, Conny Reuter, hanno già indicato che sostengono questa campagna.

Reddito minimo adeguato:

www.eapn.org

AMBIENTE E TURISMO

07/05/2009, Strasburgo - Il Parlamento europeo ha autorizzato la direttiva europea che imporrà in tutta l'Unione la captazione ed il riciclaggio dei vapori di benzina nocivi che si liberano in occasione della fornitura in combustibile delle automobili, autocarri o moto nelle stazioni servizio. Alla pompa, i serbatoi delle automobili inviano nell'aria dei vapori contenenti composti organici volatili (COV) come il benzene, sostanza cancerogena che, inoltre, contribuisce alla formazione d'ozono troposferico (l'ozono al suolo per opposizione all'ozono stratosferico), uno delle sostanze inquinanti atmosferiche più nocive per la salute umana. Le stazioni servizi dell'Unione europea sono fin d'ora obbligate ad utilizzare un dispositivo di captazione dei vapori sprigionati in occasione del pieno di benzina. Ai sensi

della nuova direttiva, avranno inoltre l'obbligo di proteggere contro questi vapori il personale della stazione e gli autisti con l'installazione di sistemi della fase II del recupero dei vapori di benzina.

Recupero vapori benzina:

www.agenceeurope.com

18/05/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha deciso di trasmettere un parere motivato alle autorità italiane per la mancata ottemperanza di una sentenza resa dalla Corte di giustizia europea. La sentenza riguarda la normativa europea sull'approvazione e l'attuazione di piani di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico. Nella sentenza del 25 settembre 2008 la Corte di giustizia europea ha statuito che l'Italia ha omesso di attuare adeguatamente una direttiva adottata nel 2000. Lo scopo della direttiva è ridurre gli scarichi in mare di rifiuti prodotti dalle navi e di residui del carico da parte delle navi che usano i porti comunitari. A tal fine la direttiva prevede il miglioramento della disponibilità e dell'uso di impianti portuali destinati alla raccolta e alla gestione di questo tipo di rifiuti e residui, rafforzando in questo modo la protezione dell'ambiente marittimo. Una delle disposizioni principali della direttiva riguarda l'elaborazione, l'approvazione e l'applicazione di piani di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi per ciascun porto.

Prevenzione inquinamento mare:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/772&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

05/05/2009, Bruxelles - In un video pubblicato stamattina sul suo sito web, Viviane Reding, Commissaria europea per la società dell'informazione e dei media, ha sollecitato una maggiore trasparenza e pieno dovere di rendicontazione nella gestione di internet a partire da ottobre 2009. Attualmente, le decisioni chiave sulla governance di internet, come ad esempio sui domini di primo livello e la gestione del repertorio principale di internet, sono adottate dalla Internet Corporation for Assigned Names and Numbers (ICANN), un organismo privato senza scopo di lucro stabilito in California. Finora tale organismo ha operato nell'ambito di un accordo con il ministero statunitense del commercio, che viene a scadenza il 30 settembre di quest'anno. La Commissaria Reding ha illustrato oggi un nuovo modello di governance di internet per il periodo successivo a tale data. Il modello prevede che l'ICANN diventi del tutto privata, con dovere di rendicontazione e sia affiancata da un'istanza giudiziaria indipendente; è prevista inoltre la creazione di un forum multilaterale in cui i governi potranno discutere degli orientamenti generali in materia di governance di internet e delle questioni di sicurezza ("G12 per la governance di internet").

Governance di internet:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/696&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

18/05/2009, Bruxelles - In Italia i servizi di soccorso continuano a non disporre delle informazioni che permettono di identificare il luogo da cui provengono le chiamate al 112 effettuate a partire da telefoni cellulari, contrariamente a quanto prevede la normativa comunitaria e nonostante la sentenza della Corte di giustizia del gennaio scorso. La Commissione europea ha deciso oggi di inviare all'Italia una lettera di costituzione in mora invitandola a conformarsi alla sentenza della Corte e a rendere disponibili ai servizi di soccorso le informazioni sull'ubicazione del chiamante per tutte le chiamate al 112. L'Italia rischia una multa se il caso dovesse approdare di nuovo dinanzi alla Corte.

Chiamate al 112:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/774&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

CONCORRENZA

13/05/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha autorizzato, ai sensi del regolamento UE sulle concentrazioni, la joint venture proposta tra il fornitore svizzero di tecnologie per l'energia e l'automazione ABB e l'impresa di costruzioni navali Fincantieri. Secondo la Commissione, l'operazione non ostacolerà in maniera significativa una concorrenza effettiva nello Spazio economico europeo (SEE) o in una sua parte sostanziale. Il gruppo ABB è un fornitore mondiale di tecnologie per l'energia e l'automazione, mentre Fincantieri è attiva in tutto il mondo nel mercato della costruzione di navi mercantili e militari. Con l'operazione proposta ABB e Fincantieri costituiranno una nuova joint venture finalizzata alla progettazione, allo sviluppo, alla realizzazione e alla vendita di sistemi navali di automazione integrata. I sistemi navali di automazione integrata sono sistemi informatici, installati su tutte le categorie di navi ed imbarcazioni, per consentire il monitoraggio e il controllo in tempo reale dei sistemi di bordo quali la propulsione, la centrale elettrica, i sistemi di sicurezza e i servizi nave.

Joint venture ABB - Fincantieri:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/737&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

25/05/2009, Bruxelles - La Commissione Europea ha approvato, ai sensi delle norme del trattato CE in materia di aiuti di Stato, un pacchetto di misure temporanee, presentato dall'Italia, che adatta alcuni regimi esistenti relativi al capitale di rischio per agevolare le possibilità di accesso al finanziamento delle imprese nell'attuale crisi economica. La misura consentirà investimenti più flessibili in capitale di rischio fino al 2010, in linea con il quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria e economica. Neelie Kroes, Commissario responsabile per la concorrenza, ha dichiarato: "L'attuale crisi esige risposte urgenti. L'Italia ha saputo trarre giusto profitto dal nuovo quadro di riferimento temporaneo per gli aiuti di Stato e me ne compiaccio perché ha dato modo alla Commissione di approvare la misura rapidamente". L'Italia ha in effetti notificato alla Commissione il pacchetto di misure a norma del quadro temporaneo; la misura italiana a favore del capitale di rischio è la prima autorizzata dalla Commissione.

Misure rilancio economia:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/825&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

28/05/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha approvato, ai sensi del regolamento UE sulle concentrazioni, la proposta di joint venture tra la tedesca SGL Carbon SE e l'italiana Brembo S.p.A. che svilupperà e produrrà sistemi e dischi freno carboceramici. Dall'esame dell'operazione, la Commissione ha concluso che la concentrazione non è tale da ostacolare in maniera significativa la concorrenza effettiva nello Spazio economico europeo (SEE) o in una sua parte sostanziale. SGL Carbon produce prodotti a base di carbonio, tra cui fibre e dischi in carbonio. Brembo produce componenti per freni, quali dischi e pinze freno per auto, moto, veicoli commerciali e auto da corsa. La joint venture si occuperà di sviluppare sistemi frenanti carboceramici e di commercializzare dischi freno carboceramici per auto e veicoli commerciali leggeri. In particolare, combinando la produzione dei sistemi frenanti di Brembo con i dischi in carbonio di SGL e beneficiando delle sinergie che ne risulteranno, la nuova entità aumenterà la capacità e il volume della produzione degli impianti esistenti, creerà e gestirà impianti per la produzione e la commercializzazione su larga scala di dischi freno carboceramici.

Joint venture SGL Carbon-Brembo:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/841&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

07/05/2009, Strasburgo - Il Parlamento ha adottato una direttiva che rafforza le attuali norme sull'inquinamento provocato dalle navi obbligando gli Stati membri a prevedere, entro un anno, sanzioni penali per gli scarichi in mare di idrocarburi e liquidi nocivi commessi intenzionalmente, per imprudenza o per negligenza grave. Le sanzioni, che dovranno essere effettive, proporzionate e dissuasive, riguardano sia le persone fisiche sia quelle giuridiche, comprese le società di classificazione o i proprietari del carico. Con sostanze inquinanti, le attuali disposizioni intendono gli idrocarburi e le loro miscele, nonché le sostanze liquide nocive trasportate alla rinfusa. Per "idrocarburi" s'intende il petrolio in tutte le sue forme, ed in particolare il petrolio greggio, l'olio combustibile, le morchie, i residui d'idrocarburi e i prodotti raffinati. Le sostanze liquide nocive sono quelle che, se scaricate in mare durante le operazioni di pulizia delle cisterne o lo scarico della zavorra, presentano un rischio (che va da grave a lievissimo) sia per le risorse marine sia per la salute umana o nociono seriamente alle attrattive dei luoghi o alle altre legittime utilizzazioni del mare.

Trasporti navali inquinanti:

http://www.europarl.europa.eu/news/expert/infopress_page/062-54957-124-05-19-910-20090504IPR54956-04-05-2009-2009-false/default_it.htm

20/05/2009, Bruxelles - L'ultima relazione annuale di progresso del REN 21 mostra che le tecnologie energetiche rinnovabili continuano a svilupparsi rapidamente sul pianeta, poiché le capacità mondiali di produzione d'elettricità d'origine rinnovabile hanno raggiunto 280 Giga Watt nel 2008, in aumento del 16% rispetto al 2007. Per la prima volta, l'UE e gli Stati Uniti hanno installato, nel 2008, più capacità di produzione d'elettricità d'origine rinnovabile che d'origine convenzionale. Per il Consiglio mondiale delle energie rinnovabili (GWEC), quest'aumento è soprattutto dovuto alle politiche più favorevoli allo sviluppo delle fonti rinnovabili per limitare le emissioni di gas che contribuiscono all'effetto serra globale, soddisfare una domanda crescente in energia, aumentare la sicurezza energetica e stabilizzare i costi. Oggi, 73 paesi hanno obiettivi in materia di fonti rinnovabili e 64 paesi adottano una politica favorevole alla produzione d'elettricità rinnovabile. In risposta alla crisi finanziaria, molti governi hanno orientato i fondi dei pacchetti di rilancio economico verso il settore delle "rinnovabili", mentre le economie in sviluppo come la Cina e l'India svolgono un ruolo sempre più importante nella produzione d'energia rinnovabile. Stimolato da un impegno politico crescente, il settore resta, nonostante la crisi, un valore sicuro per gli investimenti: l'investimento mondiale nelle rinnovabili ha superato 120 miliardi di dollari americani nel 2008 (in aumento del 16% rispetto al 2007), di cui 50 miliardi nell'eolico.

Sviluppo energie rinnovabili:

www.agenceeurope.com

26/05/2009, Genova - Martedì 26 Maggio il Vicepresidente della Commissione Europea Antonio Tajani si è riunito a Genova con i ministri dei trasporti, o i loro rappresentanti, dei Paesi Bassi, della Germania, del Belgio, della Francia, della Svizzera e dell'Italia per accelerare la realizzazione dell'asse ferroviario prioritario fra Genova e Rotterdam. Questo asse ferroviario per il traffico merci e passeggeri, che corre lungo la dorsale nord-sud ed è noto come asse prioritario n. 24, collega Genova/Lione – Basilea – Duisburg – Rotterdam/Anversa. Il corridoio A Genova-Rotterdam per il trasporto merci è una componente fondamentale dell'asse prioritario n. 24 e si prevede che sarà uno dei primi sei corridoi principali per il trasporto merci a essere attrezzato con il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (European rail traffic management system, ERTMS). "Il completamento di questo asse ferroviario è un progetto molto ambizioso in quanto promuove la crescita economica e la competitività sostenibile nel mercato interno. Per questo motivo è necessario un forte impegno politico da parte di tutti gli Stati membri interessati e anche da parte della Commissione Europea", ha dichiarato Tajani, Vicepresidente e Commissario responsabile dei trasporti. Visto che lungo i 1 400 km dell'asse Genova-Rotterdam il traffico merci per ferrovia è in forte crescita, il corridoio ha beneficiato di una particolare attenzione. Si prevede inoltre che questo corridoio, che costituisce una componente fondamentale

dell'asse prioritario n. 24, sarà anche il primo corridoio ferroviario merci in Europa a essere completamente attrezzato con il sistema ERTMS a partire dal 2015.

Asse ferroviario Genova-Rotterdam:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/833&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

04/05/2009, Bruxelles - La Commissione europea sbloccherà una dotazione di un milione di euro per finanziare un progetto inteso a sviluppare un meccanismo europeo di allarme per i bambini scomparsi nell'Unione. "I paesi europei non sono riusciti a cooperare efficacemente per trovare questi bambini scomparsi. Ma, l'esperienza dei paesi che hanno creato un sistema d'allarme è estremamente positiva", ha dichiarato il conservatore britannico Edward McMillan-Scott. "Abbiamo esortato la Commissione ad agire e, fortunatamente, lo ha fatto", ha aggiunto il deputato, che, nel 2008, aveva presentato dichiarazione in favore di una maggiore cooperazione in materia. Questa dichiarazione, sostenuta dai genitori di Madeleine McCann, che era scomparsa in Portogallo il 3 maggio 2007, era stata firmata da 413 europarlamentari, e quindi adottata formalmente dal Parlamento Europeo.

Ricerca bambini scomparsi:

www.agenceeurope.com

07/05/2009, Strasburgo - Il Parlamento accoglie con favore il pacchetto normativo volto a migliorare il sistema di asilo UE e i diritti dei richiedenti asilo. Propone però degli emendamenti che intendono rafforzare ulteriormente la tutela dei rifugiati e la solidarietà tra gli Stati membri affinché, in caso di sovraccarico delle domande, i richiedenti siano ricollocati in un paese diverso da quello che ha concesso la protezione internazionale. Propone anche adeguamenti tecnici alla banca dati delle impronte digitali. Il "pacchetto" comprende quattro proposte legislative: una direttiva riguarda la revisione della direttiva sull'accoglienza, un regolamento intende migliorare il sistema di Dublino sulla gestione delle domande, un altro riguarda la revisione del sistema Eurodac, un sistema informatico di confronto delle impronte digitali, e l'ultimo prevede la creazione di un ufficio europeo che abbia il compito di assistere gli Stati membri nella gestione delle domande di asilo. Non essendoci un accordo con il Consiglio sugli emendamenti adottati, l'esame delle proposte proseguirà nel corso della prossima legislatura.

Nuove procedure diritto d'asilo:

http://www.europarl.europa.eu/news/expert/infopress_page/022-55223-124-05-19-902-20090506IPR55222-04-05-2009-2009-true/default_it.htm

25/05/2009, Bruxelles - In occasione della giornata internazionale dei bambini scomparsi, lunedì 25 maggio, la Commissione europea ha annunciato il suo sostegno al lancio di una vasta campagna pubblicitaria a favore del numero da chiamare in caso di scomparsa di bambini: il 116 000. Questa campagna è promossa da Missing Children Europa, una federazione europea che raccoglie 23 ONG attive in 16 Stati membri nella lotta contro la scomparsa e lo sfruttamento sessuale dei bambini. "La Commissione incoraggia quest'iniziativa e ribadisce tutta la sua ferma intenzione di continuare a lavorare strettamente con le associazioni attive nel settore della tutela dei diritti del bambino", ha dichiarato Jacques Barrot, il Commissario europeo incaricato della giustizia, della libertà e della sicurezza. "Il numero di chiamata unica 116 000, dedicato al servizio sociale di sostegno per i bambini scomparsi e per le loro famiglie è, purtroppo, operativo soltanto in dieci Stati membri (Grecia, Portogallo, Paesi Bassi, Ungheria, Romania, Francia, Belgio, Polonia, Italia, Slovacchia)", ha deplorato. "Questo ritardo è difficile da spiegare e ci mostra l'importanza di agire con determinazione perché gli strumenti dell'Unione si traducano sul campo con realizzazioni concrete", ha aggiunto Barrot.

Segnalazione bambini scomparsi:

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

07/05/2009, Praga - 18 progetti e iniziative di mobilità per studenti, finanziati dai programmi di istruzione e formazione dell'UE hanno ricevuto il Premio europeo 2009 per l'apprendimento permanente. Il premio è un riconoscimento dell'importanza di questi progetti e attività innovative e creative nella modernizzazione dell'istruzione e della formazione in Europa. I 6 progetti che hanno conquistato l'oro riguardano: un'iniziativa che ha sviluppato nuovi materiali e nuovi corsi per aiutare gli insegnanti a diventare "apprendisti permanenti", una rete sovranazionale innovativa di ricerca storica, una piattaforma per l'apprendimento degli adulti del Comune di Roma, un progetto di formazione per specialisti e studenti di arti circensi, un metodo di apprendimento delle lingue destinato agli adulti con difficoltà di apprendimento e un *forum* di apprendimento interattiva on-line per le arti teatrali. Oltre a essere una vetrina di pratiche esemplari, la conferenza serve da *forum* per il dibattito sulla creatività e l'innovazione che sono necessarie a sostenere, in seno al Programma di apprendimento permanente, i sistemi d'istruzione e formazione in Europa e sui meccanismi atti a stimolare l'imprenditorialità e a innescare la cooperazione tra istruzione e mondo degli affari.

Premio Europeo per l'apprendimento permanente:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/714&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

09/05/2009, Bruxelles - Seicento funzionari europei torneranno quest'anno nella loro vecchia scuola, molti in occasione della Giornata dell'Europa, il 9 maggio. L'idea è di "dare un volto all'Europa" e di discutere con gli studenti di questioni europee che li interessano. L'iniziativa "Ritorno a scuola", che ha preso il via nel 2007, si svolge quest'anno da marzo a novembre in nove paesi dell'UE. "È un modo molto concreto per entrare in contatto con la prossima generazione di europei", ha commentato Margot Wallström, vicepresidente della Commissione, responsabile delle relazioni interistituzionali e della strategia di comunicazione. "Tornare alle proprie radici è un ottimo modo per entrare in contatto con i giovani e discutere con loro di quel che l'Unione europea significa nella nostra vita quotidiana. Cosa forse anche più importante, questa è un'eccellente occasione per rendersi conto di quel che i giovani vogliono e si aspettano dall'Europa."

Visita funzionari europei nelle scuole:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/724&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

PESCA E AFFARI MARITTIMI

25/05/2009, Bruxelles - I ministri europei della pesca hanno discusso, lunedì 25 maggio a Bruxelles, sulle idee della Commissione europea che figurano nel Libro verde sulla riforma della politica comune della pesca (PCP). Gli argomenti che, per il momento, dividono maggiormente gli Stati membri sono le modalità di gestione delle quote di pesca e il divieto dei rigetti in mare. La Danimarca ritiene che i diritti di pesca trasferibili (che possono essere venduti) permettano di facilitare l'adattamento della flotta peschereccia. Questa posizione è sostenuta in particolare dai Paesi Bassi e dall'Estonia. Molti ministri, tra cui quelli di Francia, Irlanda, Portogallo e Italia, hanno denunciato gli effetti perversi di una privatizzazione dei diritti di pesca (concentrazione dei diritti a favore delle aziende potenti, industrializzazione, estinzione della pesca costiera e artigianale). La Spagna non ha posizioni chiare su questo tema delle quote trasferibili, ma ha nuovamente richiesto un cambiamento nelle modalità attuali di ripartizione tra Stati membri delle possibilità di pesca.

Riforma PCP:

www.agenceeurope.com

POLITICA REGIONALE

08/05/2009, Mariánské Lázně - In occasione della riunione dei ministri europei responsabili della politica regionale svoltasi a Mariánské Lázně (Repubblica Ceca), la commissaria Hübner ha distribuito ai partecipanti la pubblicazione "Promuovere lo sviluppo urbano sostenibile in Europa". Il documento stila un bilancio delle esperienze maturate nell'ambito dell'iniziativa comunitaria URBAN dai primi progetti pilota varati nel 1989. La brochure propone altresì una serie di esempi concreti e raccomandazioni che possono fornire utili spunti alle regioni. Nel documento vengono inoltre ribaditi i principi dello "sviluppo urbano integrato" promossi dall'Unione europea, ossia la necessità di inserire ogni progetto urbano in una strategia di sviluppo più globale per la città prefiggendosi obiettivi precisi. Le nuove aree verdi, ad esempio, possono rientrare in un progetto di riqualificazione dei quartieri svantaggiati, mentre i nuovi sistemi di trasporto devono contemplare obiettivi in materia di efficienza energetica o riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico.

Iniziativa comunitaria URBAN:

http://ec.europa.eu/regional_policy/newsroom/index_it.htm

21/05/2009, Bruxelles - Secondo uno studio indipendente commissionato dall'Assemblea delle Regioni Europee (ARE), e che stabilisce il primo "indice di decentramento", le economie dei Paesi decentralizzati sono molto più efficienti di quelle dei Paesi centralizzati all'interno dell'Europa. Intitolato "Della complementarità al successo: l'impatto del decentramento sulla crescita economica", questo studio è il risultato di due anni di ricerche e di analisi condotte da BAK Basel Economics, un istituto di ricerca economica indipendente con sede in Svizzera. Secondo un comunicato dell'ARE, questo studio mostra che l'applicazione del principio di sussidiarietà nella ripartizione dei poteri è una chiave del successo economico e che le prestazioni di un Paese possono essere aumentate grazie alla maggior influenza delle regioni a livello nazionale, ad una più marcata indipendenza delle regioni riguardo al livello nazionale, a maggiori competenze finanziarie e risorse regionali per infrastrutture, l'istruzione, la ricerca e cure sanitarie. Le sole eccezioni a questa tendenza sono i Paesi fortemente centralizzati in fase di transizione, che hanno avuto una crescita economica assai rapida in questi ultimi anni. I risultati suggeriscono tuttavia che le economie di questi Paesi avrebbero potuto essere ancora più efficienti con una ripartizione dei poteri più decentralizzata.

Successo Paesi decentralizzati:

www.aer.eu

RELAZIONI ESTERNE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLARGAMENTO

01/05/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha approvato una serie di progetti, per una somma totale di 394 milioni di euro, per sostenere l'agricoltura e migliorare la sicurezza alimentare nei paesi in via di sviluppo. Si tratta della seconda decisione di finanziamento adottata nel quadro dell'"agevolazione alimentare" di un miliardo di euro adottata a fine 2008 per fare fronte ai problemi di sicurezza alimentare sempre più gravi incontrati da numerosi paesi in via di sviluppo. Il 30 marzo scorso, la Commissione aveva adottato la sua prima decisione di finanziamento a titolo di "agevolazione alimentare" che riguardava il finanziamento di progetti di una somma totale di 314 milioni di euro a favore di 23 paesi in via di sviluppo dell'Africa, dell'Asia e dell'America latina. Restano dunque 708 milioni di euro a titolo di questa facilitazione alimentare per altri progetti. Louis Michel, il

commissario europeo allo sviluppo ed all'aiuto umanitario, ha spiegato che in questo periodo di difficoltà economiche mondiali, l'agricoltura può offrire "buone prospettive di crescita" alle nazioni in sviluppo e contribuire al rilancio delle loro economie, "ragion per cui l'aiuto dell'Europa in questo settore è così determinante".

Sostegno all'alimentazione PVS:

www.agenceeurope.com

10/05/2009, Reykjavik - Il nuovo Governo Islandese (coalizione di sinistra costituita dai socialdemocratici e dalla sinistra-verde) vuole lanciare al più presto il processo di adesione del paese all'UE. Presentando la sua dichiarazione di politica generale, il 10 maggio, il primo ministro, Johanna Sigurdardottir, ha detto che si augura che la richiesta di adesione possa essere inviata a Bruxelles "prima del mese di luglio". Nei prossimi giorni, al Parlamento islandese (in cui i partiti al governo dispongono di una lieve maggioranza) sarà presentato un progetto di risoluzione che approverà la decisione di chiedere l'adesione all'UE, ha detto il primo ministro. Una volta che i negoziati d'adesione saranno conclusi, il popolo dovrà poi pronunciarsi per referendum sull'adesione.

L'Islanda verso l'ingresso UE:

www.agenceeurope.com

14/05/2009, Bruxelles - Il Comitato economico e Sociale Europeo è pronto a svolgere un ruolo chiave nell'organizzazione del Forum della società civile in programma nel quadro del Partenariato orientale e auspica vivamente la partecipazione attiva della società civile alla redazione e attuazione dei piani d'azione nell'ambito della politica europea di vicinato (PEV) nei paesi subcaucasici. In due importanti pareri adottati durante la sessione plenaria del 13 e 14 maggio 2009 il CESE ribadisce il suo sostegno attivo per il processo di democratizzazione nei paesi vicini dell'Europa, in linea con una priorità politica della presidenza ceca. Entrambi i pareri auspicano che il Comitato economico e sociale europeo possa svolgere un ruolo chiave nel funzionamento del Forum della società civile del partenariato orientale (PO).

Relazioni dell'Europa con i vicini orientali:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=CES/09/73&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

06/05/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha lanciato il portale Internet "eYouGuide", un nuovo strumento online che offre ai consumatori consigli pratici sui "diritti digitali" di cui essi godono in base alla legislazione UE. Tale guida, che raccoglie una proposta presentata dal Parlamento europeo nel 2007, affronta problematiche attinenti ai consumatori quali i loro diritti nei confronti dei provider a banda larga, gli acquisti online, il fatto di scaricare musica da Internet e la tutela dei loro dati personali sia su Internet che sui siti di comunicazione in rete. Sebbene il 48,5% delle famiglie europee disponga di un collegamento internet a banda larga, da una nuova inchiesta dell'Eurobarometro emerge che molti consumatori si astengono dal fare transazioni online a causa di una persistente mancanza di fiducia. Solo il 12% degli utilizzatori europei del web, infatti, si sente sicuro nel fare transazioni via Internet mentre il 39% nutre seri dubbi circa la sicurezza ed il 42% non osa nemmeno effettuare transazioni finanziarie online. Il 65% degli utilizzatori di internet nell'Unione europea non sa a chi rivolgersi per ottenere informazioni e consigli sugli acquisti online transfrontalieri all'interno dell'UE. Un terzo dei consumatori prenderebbe in considerazione l'ipotesi di acquistare online merci provenienti da altri stati perché meno costose e di migliore qualità ma soltanto il 7% lo fa veramente. Fornire ai consumatori informazioni chiare sui loro diritti ne accrescerà la fiducia, il che, a sua volta, contribuirà a sfruttare appieno il potenziale economico del mercato unico europeo online, il cui fatturato totale è pari a circa 106 miliardi di EUR.

Guida per i consumatori sul web:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/702&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

14/05/2009, Parma - L'EFSA ha fornito alla Commissione europea un parere scientifico sui rischi connessi al consumo di funghi selvatici, in seguito a segnalazioni relative a una contaminazione da nicotina riscontrata in campioni di funghi selvatici essiccati raccolti nel 2008 e provenienti principalmente dalla Cina. Il parere fa seguito a una richiesta urgente pervenuta dalla Commissione il 27 aprile. L'EFSA ha valutato i rischi connessi alla presenza di nicotina in funghi selvatici freschi fino a 0,5 mg/kg e ha concluso che tale livello non può essere considerato sicuro. Eventuali effetti del consumo di funghi selvatici contaminati sono probabilmente lievi e di breve durata e possono comprendere tachicardia, vertigini e cefalee. L'EFSA ha informato la Commissione sui rischi associati a diversi livelli di contaminazione con la finalità di assistere i gestori del rischio nella decisione di eventuali azioni appropriate di follow-up. Non è chiaro cosa abbia causato la presenza di nicotina in questi funghi: potrebbe essere l'uso di pesticidi o una serie di altri fattori, come una contaminazione accidentale durante il processo di essiccazione.

Nicotina in funghi selvatici:

http://www.efsa.europa.eu/EFSA/efsa_locale-1178620753820_1211902521199.htm

18/05/2009, Bruxelles - I nuovi risultati UE pubblicati mostrano un "cambiamento decisivo" nei siti web che vendono biglietti aerei in Europa in termini di conformità con le norme a tutela dei consumatori. I risultati sono presentati in una relazione finale relativa ad un'importante azione durata 18 mesi portata avanti su scala comunitaria contro le pratiche sleali e le pubblicità fuorvianti. Come risultato di un'operazione investigativa comunitaria iniziata nel settembre 2007 insieme a 15 autorità nazionali dell'UE e la Norvegia, sono stati corretti 115 siti web di linee aeree sui 137 esaminati. A seguito di ulteriori controlli della conformità con acquisti effettuati da clienti civetta nel marzo 2009 presso 67 importanti linee aeree, 52 linee aeree hanno ottenuto un "parere positivo" e si sono impegnate a mantenere gli stessi livelli o hanno reagito alla consultazione della Commissione impegnandosi a risolvere le questioni in sospeso (si vedano gli elenchi più sotto). La valutazione dello stato di salute dei siti web controllati era basata su un elenco di 14 punti precedentemente concordati con gli operatori del trasporto aereo. La Commissione sta ora elaborando un accordo comune al trasporto aereo che crei condizioni di parità per le linee aeree in tutta Europa e mantenga i siti a un livello elevato.

Vendita biglietti aerei sul web:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/783&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

VARIE

06/05/2009, Bruxelles - Promuovere lo spirito imprenditoriale e informare le imprese sugli aiuti di cui possono beneficiare: sono questi i principali obiettivi della prima Settimana europea delle PMI che si è aperta oggi a Bruxelles. Dal 6 al 14 maggio un migliaio di eventi sono in programma in 35 paesi. Oggi più che mai va riconosciuto e sostenuto il contributo degli imprenditori europei al mantenimento e alla creazione di posti di lavoro. La Settimana permetterà agli imprenditori di prendere conoscenza delle iniziative europee, nazionali, regionali e locali che, fornendo loro informazioni, consulenze, supporti e idee, possono aiutarli a sviluppare le loro attività. Günter Verheugen, vicepresidente della Commissione europea, responsabile per l'impresa e l'industria, ha aperto oggi la Settimana delle piccole e medie imprese (PMI): "La Commissione si è fortemente impegnata, con gli Stati membri, per migliorare le condizioni in cui operano le piccole imprese. Per uscire dalla crisi economica dobbiamo innanzitutto fare affidamento sulla creatività, sulla flessibilità e sulla capacità di trovare soluzioni delle PMI. Insieme, siamo già riusciti a migliorare le cose. Ma dobbiamo fare di più. Abbiamo bisogno di più PMI, perché sono loro le vere forze motrici della crescita e della creazione di posti di lavoro".

Settimana europea delle piccole e medie imprese (PMI):

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/704&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

29/05/2009, Bruxelles - La Commissione europea ha presentato un riepilogo delle sue realizzazioni in previsione dell'elezione del Parlamento europeo. La Commissione europea ha fatto in modo che l'Unione europea riunificata funzionasse a vantaggio dei suoi cittadini e ha garantito maggiore stabilità e prosperità in un'Unione con 27 Stati membri. Essa ha risposto con decisione alla crisi economica e finanziaria, ha attuato una strategia integrata per la lotta ai cambiamenti climatici e per un approvvigionamento energetico sicuro e ha cercato di influenzare la globalizzazione affinché diventi inclusiva, sia regolamentata meglio e rispecchi i valori europei. Il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, ha dichiarato: Questa Commissione, la prima di un'Unione allargata a 27 Stati membri, si è trovata confrontata ad uno dei periodi più impegnativi che l'Unione europea abbia mai vissuto, in un momento di enormi cambiamenti economici e sociali. Il resoconto del nostro operato dimostra che siamo rimasti saldamente legati a quei valori e a quegli obiettivi di fondo che hanno consentito all'Unione di raggiungere risultati così positivi. Lasceremo un contributo importante al futuro sviluppo del progetto europeo. Sono particolarmente fiero del modo in cui abbiamo reagito alla crisi economica e finanziaria, del nostro ambizioso programma di lotta al cambiamento climatico e della creazione di una reale politica energetica europea. Stiamo adesso assumendo un ruolo guida nel far sì che la globalizzazione sia improntata ai valori europei e nel promuovere gli interessi dell'Europa a livello mondiale. È giunto il momento per i cittadini europei di esprimere, in occasione delle elezioni del Parlamento europeo, le proprie idee per il futuro. Invito i cittadini europei ad avvalersi di questo loro diritto democratico.”

Bilancio attività Commissione Barroso:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/845&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

BANDI

Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'energia nell'ambito del programma «Energia Intelligente-Europa» (Decisione 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.10.2006, GU L 310/15 del 9.11.2006)

Scadenza: 25 giugno 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:081:0024:0024:IT:PDF>

Invito specifico a presentare proposte — (DG EAC/24/2009) — Carta Universitaria Erasmus — Programma per l'apprendimento permanente

Scadenza: 30 Giugno 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:101:0055:0056:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/01/2009 — Sostegno per l'attuazione di progetti pilota

Scadenza: 15 Luglio 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:111:0008:0009:IT:PDF>

MEDIA 2007 — Invito a presentare proposte — EACEA/02/2009 — Sostegno al video on demand e alla distribuzione digitale cinema

Scadenza: 15 Luglio 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:111:0010:0011:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di aiuto al rilancio economico mediante la concessione di un'assistenza finanziaria della Comunità a progetti nel settore dell'energia

Scadenza: 15 Luglio 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:114:0010:0010:IT:PDF>

Invito a presentare proposte EACEA/06/09 nell'ambito del programma per l'apprendimento permanente. Concessione di sovvenzioni per azioni destinate a sviluppare e ad applicare il quadro europeo delle qualifiche (EQF), ivi compresi i quadri nazionali e settoriali delle qualifiche

Scadenza: 14 agosto 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:098:0013:0015:IT:PDF>

Invito a presentare proposte EACEA/07/09 nell'ambito del Programma per l'apprendimento permanente. Sostegno alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione

Scadenza: 14 agosto 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:098:0016:0019:IT:PDF>

Sono stati pubblicati gli inviti a presentare proposte, nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013).

Scadenza: 18 agosto 2009

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

Invito a presentare proposte per la formazione di comunità della conoscenza e dell'innovazione presso l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)

Scadenza: 27 Agosto 2009

<http://eit.europa.eu/press/news-archive/single-view/article/call-for-kics-launched.html>

Invito a presentare proposte — EAC/21/2009 — Azione preparatoria nel settore dello sport — (Bando di gara generale)

Scadenza: 31 Agosto 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:111:0012:0013:IT:PDF>

Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'ecoinnovazione del Programma quadro per la competitività e l'innovazione (Decisione CIP 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio)

Scadenza: 10 settembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:089:0002:0002:IT:PDF>

LIFE+ invito a presentare proposte 2009

Scadenza: 15 Settembre 2009

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:111:0014:0016:IT:PDF>

Invito destinato a singoli individui per la costituzione di una banca dati di potenziali esperti indipendenti destinati ad assistere l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) nello svolgimento di compiti legati alla valutazione e all'attuazione delle Comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI)

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:110:0004:0005:IT:PDF>

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliquria.org